



COMUNE DI CUNEO

CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto n. 9

ORDINE DEL GIORNO IN MERITO A "LAVORO AL FEMMINILE" PRESENTATO DALLE
CONSIGLIERE COMUNALI MARTELLO MARIA LUISA (CUNEO CITTA' D'EUROPA),
TOSELLI LUCIANA (CUNEO PER I BENI COMUNI), MENARDI LAURA (GRANDE
CUNEO) E CINA SILVIA MARIA (MOVIMENTO 5 STELLE.IT) -

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- “Il Sole 24ore” del 27 gennaio 2020 ha pubblicato un articolo relativo al calo demografico e al crollo della natalità in Italia;
- anche la città di Cuneo risente di questo preoccupante fenomeno dovuto a molteplici fattori di carattere nazionale;
- a Cuneo nel 2018 i nati sono stati 398, mentre nel 2019 sono stati 370 di cui 84 stranieri, con un tasso di natalità del 7,1;
- è ormai pensiero comune che una delle cause del crollo della natalità è la mancanza di lavoro e/ o della sua sicurezza; e che al giorno d’oggi la famiglia per aumentare il numero di figli ha bisogno del lavoro di entrambi i genitori;
- per aumentare il lavoro femminile è necessaria la presenza di servizi per l’infanzia strutturati e con capienza numericamente rapportata al numero delle nascite, in modo da poter accogliere tutte le richieste;
- ad oggi a Cuneo, come comunicato in precedenti Consigli comunali, pare che le domande siano state tutte accolte senza ricorrere a liste di attesa;

CONSIDERATA

la necessità di contrastare i licenziamenti al femminile arbitrari ed unilaterali adottando misure atte ad aiutare i genitori sia dal punto di vista economico che dei “tempi di vita” ed in particolare di agevolare il lavoro femminile per le mamme con figli piccoli;

CONSIDERATO

che per aumentare il lavoro femminile è necessario adottare iniziative e provvedimenti tali da proteggere le neo mamme dalla perdita del lavoro sia per licenziamento che per dimissioni “forzate”;

pervengono da più parti segnalazioni in tal senso da giovani mamme, accompagnate da un forte e accorato appello agli Enti pubblici affinché adottino idonee iniziative, tese a favorire un'organizzazione dell'orario di lavoro compatibile con quelli degli asili nido;

IMPEGNA

il Sindaco e la Giunta a individuare le modalità più opportune, coinvolgendo prioritariamente le parti sociali e sindacali, affinché gli operatori economici del territorio organizzino l'orario di servizio delle lavoratrici mamme di neonati 0 – 3 anni (turni, giornate di riposo, trasferte) in modo compatibile con i servizi per l'infanzia, modulando anche l'orario dei nidi in modo più estensivo.

